

VareseNews

Gropelli: “Qualcuno ha messo una bomba ad orologeria”

Pubblicato: Venerdì 26 Maggio 2006

«Sono tranquillo e sereno, tutti gli interventi eseguiti dalla mia ditta tra il 2001 ed il 2003 sono regolarmente fatturati». Giorgio Gropelli, assessore ai lavori pubblici del Comune di Barasso e destinatario di uno dei sei avvisi di garanzia recapitati dalla Guardia di finanza, chiarisce la sua posizione in merito alle vicende legate all'allargamento del centro sportivo in località Parinne.

La posizione di Gropelli appare più grave di quella del sindaco Zanzi, dato che oltre ai reati di abuso d'ufficio e falso in atto pubblico **l'assessore è indagato anche per corruzione**. Un reato pesante, che tuttavia Gropelli rifiuta con forza: «In tutta onestà non riesco a vedere come si possa parlare di corruzione, stando a quello che mi viene contestato».

Titolare di una ditta di impianti elettrici, Gropelli ha eseguito alcuni lavori all'impianto di illuminazione del centro sportivo, per una cifra di poco superiore ai diecimila euro. «Ho emesso fatture regolari ed inattaccabili. È tutto documentato – afferma Gropelli – **già nel 2003 la Guardia di finanza aveva visionato tutte le carte relative alla vicenda**. Qualcuno aveva sparso una denuncia per abuso d'ufficio ma la cosa non ebbe conseguenze, evidentemente oggi questa stessa persona è tornata all'attacco, posizionando una **bomba ad orologeria perfettamente esplosa la settimana delle elezioni**».

Gropelli non fa nomi, ma lancia accuse chiare, messaggi in codice che probabilmente chi deve intendere ha inteso. In ogni caso, al di là di questa frecciata polemica, Gropelli ribadisce di essere tranquillo. «Ho parlato con il mio legale – afferma – sono a disposizione della magistratura per fornire qualsiasi chiarimento utile alla risoluzione della vicenda, mi auguro che questa storia si chiarisca al più presto».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it